

diffuso dall'Ufficio
Relazioni Esterne e Rapporti Stampa
Tel. 010 579 2697
Fax 010 579 2731
e-mail: relazioni.esterne@carige.it



GRUPPO CARIGE: APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2013

- **tenuta della raccolta diretta retail (+1% nel semestre), stabile la raccolta indiretta (-0,4%), in crescita il risparmio gestito (+3,2%)**
- **lieve flessione (-2,5% nel semestre) negli impieghi alla clientela**
- **positivo andamento dell'attività commerciale con l'apertura di oltre 40.000 conti correnti, (incremento di 7.500) e la crescita dell'indice di possesso prodotti (cross selling) da 3,98 a 4,01 prodotti per cliente**
- **il basso livello dei tassi ha determinato una contrazione del margine d'interesse (-25,7% rispetto al primo semestre 2012)**
- **il margine di intermediazione registra una sostanziale tenuta (-3,8% sul primo semestre 2012), con la componente commissionale a 153,4 milioni (-3%) e le poste finanziarie in aumento da 30,6 milioni a 123,5 milioni**
- **ridotti del 12,2% i costi operativi, con un impatto positivo di 4 p.p. sull'indicatore di efficienza (cost/income), sceso al 50,9%**
- **estensione anche ai crediti in bonis dei più restrittivi criteri di qualificazione e svalutazione già utilizzati a fine 2012 per il credito deteriorato, con conseguenti rettifiche di valore per 240,7 milioni e livello di copertura delle sofferenze al 49,7% (+450 bps rispetto a giugno 2012)**
- **al netto di imposte sul reddito di esercizio per 13,8 milioni, l'esercizio chiude con una perdita di 29,4 milioni**
- **positivo il contributo delle società Assicuratrici: 8,2 milioni il risultato civilistico di Carige Assicurazioni e 30,1 milioni quello di Carige Vita Nuova.**

Genova, 31 luglio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione della Banca Carige S.p.A., presieduto da Giovanni Berneschi, ha approvato all'unanimità la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013, illustrata dal Direttore Generale Ennio La Monica.

Nel primo semestre dell'anno la congiuntura economica è stata particolarmente severa in Italia, in cui la variazione del PIL è rimasta negativa. Il calo della produzione e la riduzione del reddito disponibile delle famiglie si sono ripercossi anche sul Sistema bancario.

In particolare, le banche focalizzate sull'intermediazione tradizionale, che impiegano i risparmi raccolti presso la clientela per finanziare le attività economiche del territorio, risentono particolarmente della trasmissione all'economia reale della crisi originatasi nel 2007 in ambito finanziario. Le difficoltà del contesto macroeconomico hanno infatti determinato una riduzione dei volumi e della marginalità dell'intermediazione, mentre il deterioramento della qualità degli attivi e la necessaria adozione di criteri maggiormente prudenziali coerenti con l'aumentata rischiosità si sono tradotti in maggiori accantonamenti e svalutazioni delle poste di bilancio.

Nel contesto descritto, l'intermediazione del Gruppo Carige ha conseguito una tenuta della componente retail della raccolta diretta¹ a 21 miliardi (+3,8% nell'anno e +1% nel semestre) e della raccolta indiretta, rimasta stabile a 22,5 miliardi (-1,6% nell'anno; -0,4% nel semestre), con la componente risparmio gestito in crescita sia nell'anno (+7%) sia nel semestre (+3,2%) a 10,3 miliardi. Questo ha consentito di continuare a finanziare gli impieghi alla clientela² per 24,7 miliardi ancorché con una diminuzione del 2,1% nell'anno e del 2,5% nel semestre.

Positivo anche l'andamento dell'attività commerciale con l'apertura di oltre 40.000 conti correnti (incremento netto di 7.500) e la crescita dell'indice di possesso prodotti (cross selling da 3,98 a 4,01 prodotti per cliente, pari a circa 35.000 nuovi prodotti collocati nel semestre).

Nonostante l'andamento sostanzialmente positivo delle masse intermedie e dell'attività commerciale, la forte riduzione degli spread ha compresso il margine di interesse, pari a 313,4 milioni (-25,7% rispetto al primo semestre del 2012) mentre i ricavi da servizi³ sono cresciuti del 44,7% a 276 milioni, con la componente commissionale³ a 153,4 milioni (-3%) e le poste finanziarie in aumento da 30,6 milioni a 123,5 milioni. Il margine di intermediazione³ (589,5 milioni) complessivamente registra una limitata riduzione (-3,8%).

La prosecuzione della strategia di riduzione dei costi operativi⁴ (291,8 milioni) e della ricerca dell'efficienza operativa hanno consentito un significativo risparmio (-12,2%), da un lato migliorando di 4 punti il rapporto tra i costi e i ricavi (cost/income), sceso al 50,9% e, dall'altro, mitigando l'impatto negativo sui conti delle rettifiche su crediti, pari a 240,7 milioni.

Quest'ultimo ammontare è stato determinato dall'estensione al portafoglio crediti in bonis dei più restrittivi criteri di qualificazione e svalutazione già utilizzati a partire dal bilancio 2012 per il credito deteriorato, inclusa la valorizzazione delle garanzie ipotecarie in linea con le più recenti indicazioni dell'Organo di Vigilanza. Il tasso di copertura delle sofferenze, pari al 49,7%, è aumentato di 450 bps rispetto a giugno 2012.

Il semestre, al netto di imposte sul reddito di esercizio per 13,8 milioni, chiude con una perdita di 29,4 milioni. Tale risultato non tiene conto degli effetti derivanti dalla cessione degli asset in corso di dismissione, in particolare della plusvalenza che dovrebbe pervenire dalla ormai imminente chiusura della negoziazione in esclusiva con ARCA SGR per la cessione della partecipazione in Carige AM SGR.

Il comparto assicurativo, dopo il consistente rafforzamento delle riserve sinistri ramo danni di fine 2012, evidenzia risultati civilistici positivi, pari a 8,2 milioni per Carige Assicurazioni e 30,1 milioni per Carige Vita Nuova, con prospettive di un ulteriore miglioramento entro il corrente esercizio.

“Chiudiamo sei mesi impegnativi, in considerazione soprattutto del particolare momento che sta vivendo l'economia, convinti che la vicinanza alle aziende ed alle famiglie, nel protrarsi della crisi, comporti anche un'assunzione di responsabilità da parte dell'impresa bancaria – afferma il Presidente di Banca Carige, Giovanni Berneschi - confidiamo che l'attenzione alle persone e alle imprese da parte del nostro Gruppo possa contribuire a superare le difficoltà nei territori dove siamo presenti. I dati di bilancio confermano pertanto il tradizionale sostegno all'economia reale del Gruppo, che sta rafforzando i presidi prudenziali per adeguarsi anche alle nuove norme sovranazionali portando avanti il processo di rafforzamento avviato nel marzo scorso. In tempi brevi dovremmo concludere in maniera più che soddisfacente la dismissione del primo tra gli asset individuati dal Consiglio di Amministrazione, Carige A.M. SGR”.

¹ La raccolta diretta complessiva è pari a 26,6 miliardi (-3,8% nell'anno; -6,9% nel semestre).

² Gli impieghi lordi totali sono pari a 28,6 miliardi (+4,1% nell'anno e -8,6% nel semestre).

³ Inclusa la commissione di istruttoria veloce contabilizzata nella voce “Altri proventi e oneri di gestione”.

⁴ Esclusa la commissione di istruttoria veloce: 308,4; - 9,2% annuo

“Il bilancio dei primi sei mesi del 2013 mette in risalto il positivo andamento dell’attività commerciale del Gruppo Banca Carige, che consolida gli aspetti fondamentali del nostro modello di business – dichiara il Direttore Generale di Banca Carige, Ennio La Monica - Incrementiamo la raccolta e il numero di clienti, mentre assistiamo ad una frenata moderata sul fronte degli impieghi. Si tratta di un calo fisiologico, dopo anni di crescita anche in periodo di recessione, dovuta al perdurare degli effetti della crisi che ha depresso gli investimenti delle imprese, i consumi delle famiglie e il mercato immobiliare.

I dati evidenziano il proseguimento nelle politiche di contenimento dei costi e il mantenimento di un approccio attento e prudente al rischio, soprattutto nella sua valutazione. Proprio questa prudenza, assieme al livello estremamente contenuto dello spread tra i tassi di interesse, sono le cause di una chiusura del semestre in perdita per 29,4 milioni. In particolare gli accantonamenti per il rischio di credito sono stati effettuati secondo criteri sempre più stringenti e prudenziali, in linea con le più recenti indicazioni degli Organi di Vigilanza, anche in tema di valutazione delle garanzie. Confidiamo che l’allentamento della morsa recessiva nell’ultima parte dell’anno insieme all’attenta gestione dei costi e dei rischi possa consentire il miglioramento dell’andamento delle variabili gestionali, che potranno beneficiare anche delle eventuali plusvalenze derivanti dalla realizzazione delle operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale in corso.

Banca Carige si conferma quindi come banca del territorio, orientata all’intermediazione tradizionale ma con un uso intenso degli strumenti e delle tecnologie più innovative, e mantiene, pur in un contesto economico generale difficile, il proprio ruolo di player per la ripresa e lo sviluppo dell’economia reale”

In conformità a quanto disposto dall’art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, il fascicolo contenente la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 del Gruppo Banca Carige sarà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge, presso la Sede sociale della Banca e presso la Borsa Italiana S.p.A. e sarà disponibile sul sito internet www.gruppocarige.it. Apposito avviso verrà pubblicato sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” e messo a disposizione in pari data sul medesimo sito internet www.gruppocarige.it.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell’art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Daria Bagnasco, Vice Direttore Generale Governo e Controllo della Banca CARIGE S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell’art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

INVESTOR RELATIONS

Via Cassa di Risparmio 15
16123 GENOVA GE
tel. +39 010 579 4877
fax +39 010 579 2443
e-mail: investor.relations@carige.it

**PROSPETTI CONTABILI
DEL GRUPPO BANCA CARIGE**

SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	Stuazione al			Variazioni %	
	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2012	06/2013 12/2012	06/2013 06/2012
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)					
Totale attività	46.638.183	49.325.833	47.314.048	-5,4	-1,4
Provvista	34.971.152	37.031.911	36.246.804	-5,6	-3,5
- Raccolta diretta (a)	26.585.012	28.545.184	27.630.325	-6,9	-3,8
* Debiti verso clientela	15.491.580	16.729.803	16.104.290	-7,4	-3,8
* Titoli in circolazione	10.075.057	11.022.540	10.668.463	-8,6	-5,6
* Passività al fair value (2)	1.018.375	792.841	857.572	28,4	18,8
- Debiti verso banche	8.386.140	8.486.727	8.616.479	-1,2	-2,7
Raccolta indiretta (b)	22.511.541	22.596.938	22.868.695	-0,4	-1,6
- Risparmio gestito	10.337.190	10.020.757	9.659.963	3,2	7,0
- Risparmio amministrato	12.174.351	12.576.181	13.208.732	-3,2	-7,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+ b)	49.096.553	51.142.122	50.499.020	-4,0	-2,8
Investimenti	42.392.872	44.520.479	42.810.901	-4,8	-1,0
- Crediti verso clientela (3) (4)	28.571.237	31.272.746	27.450.266	-8,6	4,1
- Crediti verso banche (3) (4)	1.444.269	1.957.909	1.914.992	-26,2	-24,6
- Portafoglio titoli (5)	12.377.366	11.289.824	13.445.643	9,6	-7,9
Capitale e riserve	3.827.829	3.689.130	3.282.469	3,8	16,6
CONTTO ECONOMICO (1) (6)					
Margine di intermediazione	572.800	1.230.973	605.222	-5,4	
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	270.937	325.829	455.868	-40,6	
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	-17.297	-344.965	125.965	...	
Utile di periodo	-29.394	-63.207	90.230	...	
RISORSE (7)					
Rete sportelli	678	677	677	0,1	0,1
Agenzie assicurative	401	417	437	-3,8	-8,2
Personale bancario	5.388	5.434	5.443	-0,8	-1,0
Personale bancario e assicurativo	5.855	5.914	5.941	-1,0	-1,4
INDICATORI DI GESTIONE					
Costi operativi / Margine d'intermediazione	50,9%	54,8%	54,9%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte / Capitale e riserve	-0,5%	-9,4%	3,8%		
ROE	-0,8%	-1,7%	2,7%		
ROE (8)	-0,8%	-1,8%	2,5%		
ROAE (9)	-0,8%	-2,0%	3,0%		
ROAE (8) (9)	-0,8%	-1,9%	2,7%		
Utile per azione (in euro)					
- base	-0,007	-0,030	0,044		
- diluito	-0,007	-0,030	0,044		
COEFFICIENTI DI VIGILANZA (10) (11)					
Totale attivo ponderato (1)	24.047.788	24.234.063	23.743.100	-0,8	1,3
Core Tier1 ratio	6,2%	6,8%	6,7%		
Tier 1 ratio	6,9%	7,4%	7,4%		
Total capital ratio	9,6%	9,9%	9,9%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state induse in questa tabella.

(3) Al lordo delle rettifiche di valore.

(4) Al netto dei titoli di debito classificati L&R

(5) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30 (al netto dell'investimento in liquidità a fronte dei contratti di assicurazione con rischio d'investimento a carico degli assicurati), 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

(6) I dati riferiti al 1° semestre 2012 sono stati riclassificati a seguito del chiarimento fornito dalla Banca d'Italia con lettera "roneata" del 15/1/2013 con la quale viene chiarito che la "commissione di istruttoria veloce" ha natura di recuperi di spese e quindi deve essere rilevata nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" e non nella voce 40 "Commissioni attive". La riclassifica è stata pari a 7.589 migliaia di euro.

(7) Dati puntuali di fine periodo.

(8) Al netto della riserva AFS (voce 140 del passivo dello stato patrimoniale).

(9) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(10) I dati relativi al 30/06/2013 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata.

(11) A partire dal 01/01/2013, secondo la normativa Basilea 2, le partecipazioni in società di assicurazione e gli strumenti subordinati emessi da tali società acquistati dalle banche prima del 20/07/2006, non sono più dedotte dal totale del patrimonio di base e supplementare, ma sono dedotte al 50% dal patrimonio di base e al 50% dal patrimonio supplementare.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni	
			assoluta	%
10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	289.989	376.709	(86.720)	-23,0
20 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	141.119	194.962	(53.843)	-27,6
30 - ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	312.766	457.561	(144.795)	-31,6
40 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	11.780.800	9.833.217	1.947.583	19,8
50 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	-	602.777	(602.777)	-100,0
60 - CREDITI VERSO BANCHE	1.572.638	2.165.106	(592.468)	-27,4
70 - CREDITI VERSO CLIENTELA	27.175.314	30.142.748	(2.967.434)	-9,8
80 - DERIVATI DI COPERTURA	178.022	217.594	(39.572)	-18,2
100 - PARTECIPAZIONI	89.454	90.164	(710)	-0,8
110 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	175.330	195.471	(20.141)	-10,3
120 - ATTIVITA' MATERIALI	1.212.191	1.208.678	3.513	0,3
130 - ATTIVITA' IMMATERIALI	1.860.205	1.869.051	(8.846)	-0,5
di cui:				
- avviamento	1.779.487	1.779.487	-	-
140 - ATTIVITA' FISCALI	1.461.662	1.442.153	19.509	1,4
a) correnti	207.994	146.108	61.886	42,4
b) anticipate	1.253.668	1.296.045	(42.377)	-3,3
- di cui alla Legge 214/2001	816.164	786.629	29.535	3,8
160 - ALTRE ATTIVITA'	388.693	529.642	(140.949)	-26,6
TOTALE DELL'ATTIVO	46.638.183	49.325.833	(2.687.650)	-5,4

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di euro)

	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni	
			assoluta	%
10 - DEBITI VERSO BANCHE	8.386.140	8.486.727	(100.587)	-1,2
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA	15.491.580	16.729.803	(1.238.223)	-7,4
30 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE	10.075.057	11.022.540	(947.483)	-8,6
40 - PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	24.727	21.379	3.348	15,7
50 - PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.349.683	1.273.024	76.659	6,0
60 - DERIVATI DI COPERTURA	1.151.467	1.548.821	(397.354)	-25,7
80 - PASSIVITA' FISCALI	387.492	625.854	(238.362)	-38,1
(a) correnti	54.518	302.414	(247.896)	-82,0
(b) differite	332.974	323.440	9.534	2,9
100 - ALTRE PASSIVITA'	672.002	766.418	(94.416)	-12,3
110 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	84.035	91.652	(7.617)	-8,3
120 - FONDI PER RISCHI ED ONERI:	367.283	363.308	3.975	1,1
a) quiescenza e obblighi simili	338.188	334.237	3.951	1,2
b) altri fondi	29.095	29.071	24	0,1
130 - RISERVE TECNICHE	4.784.834	4.717.735	67.099	1,4
140 - RISERVE DA VALUTAZIONE	341.852	136.888	204.964	...
160 - STRUMENTI DI CAPITALE	1.173	1.173	0	0,0
170 - RISERVE	308.700	372.089	(63.389)	-17,0
180 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.020.020	1.020.020	0	0,0
190 - CAPITALE	2.177.219	2.177.219	0	0,0
200 - AZIONI PROPRIE (-)	(21.135)	(18.259)	(2.876)	15,8
210 - PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	65.448	52.649	12.799	24,3
220 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	(29.394)	(63.207)	33.813	-53,5
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	46.638.183	49.325.833	(2.687.650)	-5,4

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	1° sem. 2013	1° sem. 2012	Var. 1° sem. 2013 - 1° sem. 2012	
			assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	603.240	753.468	- 150.228	- 19,9
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-289.801	-331.376	41.575	- 12,5
30 - MARGINE DI INTERESSE	313.439	422.092	-108.653	- 25,7
40 - COMMISSIONI ATTIVE (1)	163.441	177.136	- 13.695	- 7,7
50 - COMMISSIONI PASSIVE	- 26.690	- 26.551	- 139	0,5
60 - COMMISSIONI NETTE	136.751	150.585	-13.834	- 9,2
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	4.250	5.991	-1.741	- 29,1
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	13.799	-504	14.303	...
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	-610	-1.942	1.332	- 68,6
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RACQUISTO DI:	79.122	27.148	51.974	...
a) crediti	-913	1.912	-2.825	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	57.534	23.883	33.651	...
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	21.261		21.261	...
d) passività finanziarie	1.240	1.353	-113	- 8,4
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	26.049	1.852	24.197	...
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	572.800	605.222	-32.422	- 5,4
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	-252.651	-93.539	-159.112	...
a) crediti	-240.694	-74.066	-166.628	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-6.370	-19.535	13.165	- 67,4
d) altre operazioni finanziarie	-5.587	62	-5.649	...
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	320.149	511.683	-191.534	- 37,4
150 - PREMI NETTI	567.223	513.527	53.696	10,5
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-616.435	-569.342	-47.093	8,3
170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	270.937	455.868	-184.931	- 40,6
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-323.053	-339.591	16.538	- 4,9
a) spese per il personale	-192.944	-208.915	15.971	- 7,6
b) altre spese amministrative	-130.109	-130.676	567	- 0,4
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-2.591	-621	-1.970	...
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-14.126	-13.560	-566	4,2
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-17.789	-16.700	-1.089	6,5
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE (1)	65.809	38.205	27.604	72,3
230 - COSTI OPERATIVI	-291.750	-332.267	40.517	- 12,2
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	3.512	2.366	1.146	48,4
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	4	-2	6	...
280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-17.297	125.965	-143.262	...
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-13.849	-33.407	19.558	- 58,5
300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-31.146	92.558	-123.704	...
320 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO	-31.146	92.558	-123.704	...
330 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	-1.752	2.328	-4.080	...
340 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	-29.394	90.230	-119.624	...
Utile per azione (in euro)				
- Base	-0,007	0,044		
- Diluito	-0,007	0,044		

(1) I dati riferiti al 1° semestre 2012 sono stati riclassificati a seguito del chiarimento fornito dalla Banca d'Italia con lettera "roneata" del 15/1/2013 con la quale viene chiarito che la "commissione di istruttoria veloce" ha natura di recuperi di spese e quindi deve essere rilevata nella voce 220 "Altri oneri/proventi di gestione" e non nella voce 40 "Commissioni attive". La riclassifica è stata pari a 7.589 migliaia di euro